

Formisano Aniello: devi vedere che cosa succede, questa settimana pure lui aveva detto che la "tirava a terra" no? non ha detto così o mi sono sbagliato io?

Formisano Ciro: mi pare che si dice, pure noi abbiamo detto che la tiravamo a terra

Formisano Aniello: no lui ha detto che, DI CATERINO ha detto che: prendo i soldi, perché ormai anche lui se oggi, domani...

Formisano Ciro: però non ha detto andiamo a fare il lavoro, mi prendo i soldi e mi levo davanti a tutto il bordello

Formisano Aniello: dacci i soldi nostri e poi te li puoi prendere i soldi di la dentro, chi viene? Dammi i soldi per pagare i debiti, una cosarella di soldi per appararci un poco, dopodiché li facciamo causa!

Formisano Ciro: per i soci, no a DI CATERINO.

Formisano Aniello: e blocchiamo anche a DI CATERINO, devo vedere se uno che deve cacciare tutti questi soldi

Formisano Ciro: si mette in mezzo alle tarantelle

Formisano Aniello: eh. Andiamo a fare proprio la denuncia ai carabinieri, dobbiamo avere i soldi e ce lo dico pure, noi andiamo a fare la denuncia ai Carabinieri a tutta la madonna li, si muove una merda a CASALE che non finisce mai! Pure a NICOLA ... NICOLA ...

Formisano Ciro: CORVINO?

Formisano Aniello: no, SCHIAVONE che mi chiamò e disse quello il Sindaco ha detto che tra 4-5 giorni incominciamo.

Formisano Ciro: ..inc.le...

Formisano Aniello: hai visto allora che non ti dico bugie.

...omissis....

continuano a parlare dei lavori del cantiere del centro commerciale che devono iniziare.

Nonostante il FORMISANO Aniello interrogato sul punto abbia riferito che il Nicola SCHIAVONE di cui parlava nella conversazione era un suo dipendente è da dire che nel contesto dell'intercettazione si comprende come ben più probabile sia che il Nicola SCHIAVONE in questione è il figlio di Sandokan che non solo aveva l'autorità di parlare con il Sindaco e conoscere i possibili sviluppi della vicenda, ma che ben si armonizza con la precedente conversazione in cui si fa riferimento al figlio di Sandokan.

Si riportano alcune conversazioni telefoniche dalle quali emerge che il pregiudicato di origini calabresi CARNOVALE Francesco nato a Vibo Valentia il 17.07.1968, residente in Roma, avrebbe avanzato richieste di denaro a MONGARDINI Marco minacciandolo di recarsi presso l'Unicredit Banca e di pregiudicare, con certe rivelazioni compromettenti per lo stesso MONGARDINI, l'operazione finanziaria in quel momento in essere tra FLORIS e la VIAN S.r.l. . Si precisa in proposito che nell'informativa riepilogativa della DIA del settembre 2009 detta P.G. evidenziava come sia prima che dopo la vicenda della falsa fisdeussione la VIAN sempre attraverso il solito PELLICCIONI oltre ai contatti con il gruppo di DU CHENE DE VERE Fernando che sfociavano nell'acquisizione dei falsi titoli Infinex (vicenda di rilevanza penale di cui si è dato ampiamente conto) avviava una serie di ulteriori contatti con la società MERCATUS del DE ROSA Aniello (su tali rapporti si rimanda a quanto evidenziato nell'informativa della DIA di Napoli del maggio 2009) e con la società FLORIS Bank di MONGARDINI Marco, sorta di finanziere – faccendiere che doveva anche lui fornire garanzie di discutibile autenticità alla VIAN per ottenere credito bancario .

In tale contesto come si vedrà altro faccendiere, tale CARNOVALE Francesco, tentava di trarne un utile richiedendo di entrare nell'affare relativo a tali false garanzie della FLORIS (operazione mai andata in porto in realtà) sotto la minaccia di "spifferare" ad Unicredit la natura fraudolenta dell'operazione della FLORIS.

Di fronte a questa situazione di incombente pericolo emergeva in modo inequivoco la mafiosità del DI CATERINO che su richiesta degli altri partner (a partire da LA ROCCA Mauro e LAROCCA Alberto che evidentemente ben conoscevano i collegamenti mafiosi del DI CATERINO) faceva intervenire "uomini di mano" di Casal di Principe onde bloccare il CARNOVALE.

Ecco le conversazioni rilevanti:

In particolare, LA ROCCA Mauro, DI GIAMBERARDINO "Gildo" (funzionario di banca, amico dei LA ROCCA e sorta di loro consigliere finanziario) e MONGARDINI della FLORIS chiedono un intervento del DI CATERINO che si rivolge a "casalesi" n.m.i. per un intervento intimidatorio sul CARNOVALE.

conversazione **28802 del 05.12.2007** delle ore 11.05 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata da utenza in uso a MONGARDINI Marco. Questi gli parla di tale Francesco, persona di origine calabrese, sua vecchia conoscenza, con cui ha litigato (**All. 262 nota 852 del 08.05.2009**):

N=Di Caterino Nicola

M=Mongardini Marco

N= Marco

M= Nicola

N= dimmi

M= ciao ma chi ha parlato con lo scemo di Francesco Calabrese

N= chi è Francesco Calabrese ?

M= mi ha chiamato Mauro ... dice guarda mi ha chiamato Francesco quello che ... inc... lavorato io che poi mi si è allontanato perché mi stava a fare più danni che la grandine ha chiamato sto Francesco a Mauro ... ha detto ... ahhh Marco sta facendo Mi sta creando dei problemi su Casale, dammi il numero di Marco, perché so che sta facendo una fideiussione

N= ma chi è Fra Non so proprio chi è Francesco

M= aspetta un attimo ho Mauro ehhh(parla con Mauro LAROCCA) Pronto

....

N= mi spieghi un po ' Marco, non ho capito

M= ti ricordi, un certo Francesco un calabrese uno piccolino

N= non lo so, non lo conosco proprio, mai sentito nominare, mai sentito

M= ehh mi chiama Mauro, mi dice guarda mi ha chiamato sto Francesco voleva il numero mio Siccome io ci ho litigato di brutto perché è gente che proprio non voglio vedere neanche se ...

N= ehh

M= non ha ne arte ne parte ... è gente di merda proprio ha detto guarda mi sta creando problemi su Casale ho detto io problemi su Casale Mi ha detto che stai facendo su Ca... io su Casale Mauro lo sai quello che sto facendo Sto facendo una garanzia con voi io pensavo che qualcuno di voi avesse parlato ... inc... a qualcuno

N= assolutamente no

M= no e allora o Mauro si sta inventando le cazzate

N= allora non capisco che c'entro in tutto questo Non riesco a capire

M= neanche io

N= ha chiamato Mauro e ti ha detto che questo Francesco Calabrese gli avrebbe detto che tu gli stai creando dei problemi su Casale

M= si si sto Francesco sto Calabrese ...

N= ma io Ma che fa questo Francesco Calabrese ?

M= e niente è uno scemo un truffatore

N= non lo tenere proprio in considerazione ha detto Mauro Lascia perdere, cioè voglio dire ...inc...

M= inc... se mi chiama, andiamo da Gildo, andiamo a fare Io non devo sistemare niente con nessuno capito, io, io sto facendo delle ga ... delle cose mie ma posso stare a pensare a sto scemo

N= no, no Lascia perdere senti Marco ... prosegui per la nostra strada... lascia perdere Mauro, perché Mauro mette in mezzo sempre cento mila cose senza ... non so che cazzo mette in mezzo ... noi abbiamo bisogno di chiudere una partita che è più seria che è quella della fideiussioneinc... UNICREDIT Facciamo questo ...

M= ...inc... fa una cosa del genere io non vorrei che questo scemo di Ca Bisogna prenderlo per un orecchio

N= io non so proprio ne chi sia ne che cosa faccia, ne di dove è Cioè ... adesso chiamo Mauro e mi faccio spiegare da lui ... voglio dire Va bene

M= non vorrei che crea qualche problema con la banca Fa qualche telefonata stupida capito, quella è la preoccupazione mia ...

N= con quale criterio

M= siccome è uno ... è un bugiardo che parla dice tutte cazzate al telefono, che lui appartiene a questo, appartiene a quell'altro, che fa questo, fa quell'altro adesso gli ha mandato un messaggio ... mi ha girato un messaggio Mauro vedrai perché mi chiamano talebano sei un bastardoma non a me ... è un messaggio che gli hanno girato a Mauro

N= ho capito, va bene non è un problema questo ... questo è l'ultimo dei problemi ... adesso chiamo Mauro

Si salutano

conversazione 28808 del 05.12.2007 delle ore 11.27 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. Questi informa Nicola che tale Francesco, un calabrese, ha intenzione di bloccare l'operazione con la FLORIS e l'Unicredit Banca. LA ROCCA dice al DI CATERINO che bisogna fermarlo subito, non farlo parlare con l'Unicredit Banca (All. 263 nota 852 del 08.05.2009):

N= *Di Caterino Nicola*

M= *Mongardini Marco*

In attesa di risposta, in sottofondo si sente la voce di Mauro La Rocca che riferisce quanto segue “ Niente rintraccia dove sta ...fa passare qualche guaio, questo è un mezzo delinquente ... ”

N= *Marco*

M= *ehh*

N= *Mauro mi ha spiegato un po' la questione mo ho capito ...inc... non ti preoccupare mo ci muoviamo immediatamente, statti tranquillo*

M= *bisogna fargli chiudere la bocca perché se dice qualche cazzata dentro l'UNICREDIT che ha un amico ... salta tutta l'operazione ... saltano le garanzie, salta tutto*

N= *va bene*

M= *capito ... anche se dice delle stroncate mette la pulce(inc. a causa del passaggio di una autoambulanza)*

N= *va bene*



M= capito
N= ok
M= fatemi sapere
N= statti tranquillo

conversazione **28812 del 05.12.2007** delle ore 11.54 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. DI CATERINO dice al LA ROCCA che ha già comunicato quanto richiestogli (All. 264 nota 852 del 08.05.2009):

N=Di Caterino Nicola
M=La Rocca Mauro
N= uhei
M= ei ...
N= va bene io ho già passato la notizia
M= non ho capito, scusami ...
N= ho passato la notizia quindi mo lo chiamerà
M= fai fare subito ... ma vedi se lo puoi far fare incontrare che è molto meglio Io invece ti do una notizia che ti fa sbattere a terra
N=cioè
M= DOIC (termina la conversazione)

conversazione **28816 del 05.12.2007** delle ore 13.19 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a Marco (MONGARDINI) nel corso della quale DI CATERINO dice a Marco che non avrà più problemi da una persona (All. 265 nota 852 del 08.05.2009):

Nicola: Penso che la non avrai più problemi eh
Marco: sicuro?
Nicola: sicuro, perché se poi li dovesse dare i problemi non avrà più il tempo di darne!
e voglio dire...
Marco: e speriamo perchè mi ha fatto più danni in un anno più danni lui che la grandine Nicola
Nicola: non ti preoccupare ora, intanto
Marco: alla società mia che ci avevo con mia moglie, ha fatto un macello ha fatto
Nicola: vabbè non ti preoccupare
Marco: va bene
Nicola: statti tranquillo.

conversazione **28820 del 05.12.2007** delle ore 13.24 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'intervento che DI CATERINO Nicola ha richiesto ad alcune persone (All. 266 nota 852 del 08.05.2009):

...omissis...
Mauro: informati un poco di come è andata quella telefonata che dovevano fare
Nicola: non ti preoccupare, Mauro ma che ti credi che stiamo parlando con gente
se ti dicono sì, non ti preoccupare. Mi hanno detto: CE LA VEDIAMO NOI", lascia perdere.
Mauro: vabbè

conversazione **28829 del 05.12.2007** delle ore 16.04 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. Quest'ultimo sollecita nuovamente l'intervento nei confronti di Francesco il

calabrese (All. 267 nota 852 del 08.05.2009):

N=*Di Caterino Nicola*

M=*La Rocca Mauro*

M=*Nicola*

N=*uhei*

M=*questo testa di cazzo sta creando dei grossi problemi ... non so come, è riuscito ad avere il contratto .. dice firmato da me Io non ho mai firmato il contratto*

N=*sta dicendo bugie*

M=*ehh lo so ... però devi muoverti velocemente ... ha detto domani vado in UNICREDIT da Zara faccio un casino qua e la su e giù devi fare veloce però*

N=*ehh*

M=*subito ti devi muovere veloce chiama a chi devi chiamare*

N=*va bene*

Si salutano

conversazione 28833 del 05.12.2007 delle ore 17.24 intercettata sull'utenza 334/9 '841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata da utenza in uso a LA ROCCA Francèscò Alberto. Il nominativo del calabrese è "Francesco CARNOVALE di Vibo Valentia". Alberto sollecita un intervento di Nicola. Nicola rassicura Alberto circa "l'intervento" nei confronti del citato Francesco da parte di alcune persone (All. 268 nota 852 del 08.05.2009). Alberto spiega che il calabrese avrebbe collaborato con Marco in un affare illecito. Successivamente le strade dei due si sarebbero divise. Avendo successivamente Marco portato a termine un affare con successo, ora Francesco lo starebbe ricattando pretendendo 3 o 4 milioni :

...omissis...

A=*ti volevo dire questo Ho sentito Marco un po' atterrito, un po' preoccupato per quello scemo di Francesco*

N=*senti io non capisco perché sta preoccupato, sinceramente.....*

A=*lui è preoccupato perché questo ... siccome lui ha avuto qualche trascorso insieme anni fa ... l'anno scorso due anni fa è preoccupato che va da Zara e dice ... guardainc... la minaccia per questo che ha fatto che ha fatto questo Francesco*

N=*ma con quale titolo va da Zara*

A=*va lì e rompe le ...inc... a la gente*

N=*ma lui se manda lo swift alla holding La holding garantisce Zara, che lui va da Zara non cambia niente*

A=*ma tu hai fatto qualcosa o non hai fatto niente ?*

N=*io ho fatto, voglio dire ma in fin dei conti mio pare una preoccupazione inutile a meno che ci sono altri problemi che io non so... cioè voglio dire*

A=*Nicola io ne so quanto te a me*

N=*se a me mi si dice tutto, io mi posso muovere di conseguenza Ma se dice ci sta uno che mi da fastidio a me Ma che fastidio gli può dare, lui deve mandare uno swift*

A=*no, ascolta*

N=*via*

A=*ascolta, ascolta ... allora questi qua, questo Marco eeee questo Marco, dico bene, era l'ultimo ...inc... della ruota che sono stati insieme in Spagna ma non quandoinc... molto prima per altre cose, che stanno facendo una operazione insieme dove in pratica tra GILDO, LUCIANO e company ...inc... hanno rimesso ...inc... e Mauro 70-80 mila euro ... poi hanno tirato il colpo grosso e l'hanno mandato a fanculo ... poi giustamente sto Marco si è ... ha preso la sua strada, ha fatto fortuna e mo in qualche maniera questo Francesco lo sta ricattando*

N=*e che cosa*

A= lo sta ricattando, non so che vuole, tre quattro milioni

N= e come

A= dice tu hai fatto moneta e mo a me ... insomma sono delinquenti Nicola

N= ho capito ma che gli può fare

A= niente la preoccupazione di Marco è che vada spifferando forse qualche segreto che hanno, che ti devo dire ...

N= io se non so quale è il problema come cazzo faccio

A= e questo non lo so ... questo lo dovresti chiedere a Marco, io quello che so e che Marco e Mauro si conoscono da anni, da due anni circa, che sono stati due giorni ... dopo che è stato in Slovenia, sono andati due, tre giorni in Spagna per chiudere la partita ... inc... chiusa ... punto... perché a Mauro, a Gildo e a GIOGETTI gli è costata 60-80 mila euro, una cosa del genere

N= statti tranquillo che da Zara non ci va

A= va bene va bene

N= perché se si sogna di andarci non ci arriva

A= va bene va bene

N= va bene

A= va bene

N= statevi ... inc...

A= va bene ... per il resto niente, noi abbiamo definito tutto ... aspetta FRANCESCO CARNOVALE ha detto GILDO si chiama (in sottofondo si sente GILDO che dice VIBO VALENTIA....) Aspetta adesso te lo passo un attimo GILDO

G= Nicola

N= uhei

G= questo si chiama FRANCESCO CARNOVALE CARNOVALE

N= Mauro mi ha dato un altro nome

G= ehh ehhh

N= CALABRESE mi ha detto

G= e si sta a Roma ma si atteggia a Basta che ci fa ba bau e si mette paura Già l'ho fatto stare zitto un anno fa io, però adesso mo si vede che gli serve qualche altra

N= si però, io non capisco una cosa GILDO In che modo può darci fastidio ? io questo non ... 

G= ma, io stavo cercando di ragionare con Alberto, in che modo, se può dare fastidio a Marco è un conto ...

N= se Marco se vuole far risolvere i problemi suoi

G= no, no io ci ho parlato adesso con Marco e mi ha detto guarda, non tanto a me ... a me non mi può fare un cazzo, cioè non vorrei che fa qualche stronzzata li

N= e come la fa ... voglio dire

G= come la fa ... va lui si presenta a Zara dicesono tizio caio e sempronio ...

N= e allora quando quando è andato a dire questo Dice io so stanno facendo una fideiussione, una fideiussione falsa ... che gli dice

G= infatti

N= a Zara, a Zara questo non gli interessa perché a Zara arriva lo swift dalla holding .. la holding ... inc... garanzia

G= esatto esatto su questo sono d'accordo Soltanto perché

N= allora, GILDO devo capire se dobbiamo fare un favore a Marco è un discorso

G= certo, certo

N= però Marco ce lo deve dire perché se me lo deve dire ... i favori vanno fatti ma hanno anche un con ...

G= e certo certo

N= se invece è una cosa che può dare fastidio a me è un problema mio, me la vedo io perché se quello mi da fastidio ... poi non lo andrà a raccontare in giro ... cioè io voglio dire

G= è chiaro per il momento sta a posto così Per il momento sta a posto così poi se serve ok tranquillo

N= CARNOVALE va bene

G= CARNOVALE, CARNOVALE

Si salutano

conversazione **28837 del 05.12.2007** delle ore 17.48 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. Il calabrese è "Francesco CARNOVALE di Vibo Valentia". Nicola informa Mauro che deve effettuare una telefonata e che deve incontrare il cognato (ovvero *CRISTIANO Cipriano - v. convv. successive*) (All. 269 nota 852 del 08.05.2009):

N=Di Caterino Nicola

M=La Rocca Mauro

M= ehi

N= mi hai dato il nome sbagliato, non si chiama CALABRESE

M= no, si chiama Francesco CARNOVALE

N= tu mi hai detto CALABRESE

M= no, no FRANCESCO CARNOVALE

N= e lo so, lo so ... ma pure Marco mi ha detto mi ha detto CALABRESE, ma come mai ...

M= perché è Calabrese non è ... capito ... è Calabrese

N= ho capito va bene

M= senti io sto a Capua

N= ehh

M= senti tesoro, abbiamo risolto tutto

N= lo so me lo ha detto tuo padre Vieni a casa ... ci vediamo allo studio

M= tengo gli assegni Altrimenti Caterina ti rompe i ciglioni .. io verrei dove ti pare a te ... se mi aspetti allo studio una ventina di minuti ... il tempo che io arrivo, altrimenti vengo a casa come ti pare a te Altrimenti quando sto sotto casa tua, ti chiamo e scendi un attimo ... dobbiamo organizzare pure per lunedì e per la DEUTSCHE

N= hai qualcosa JOINT VENTURE ?

M= i così della JOINT VENTURE

N= non ho capito ?uhei

M= ohh

N= non ti sentivo più

M= allora la sta finendo di fare GILDO capito ?

N= me lo manda via e-mail ?

M= per forza a qualsiasi ora che finiscono

N= ...incomissis...

conversazione **28863 del 05.12.2007** delle ore 21.17 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza in uso a LA ROCCA Mauro. DI CATERINO chiede l'indirizzo della persona (CARNOVALE Francesco) per fornirlo a persone n.m.i. che andranno dal calabrese (All. 270 nota 852 del 08.05.2009): ...omissis...

Nicola: serve l'indirizzo Mauro

Mauro: non ho capito scusami

Nicola: ci serve l'indirizzo

Mauro: vuoi l'indirizzo?

Nicola: si

Mauro: te lo faccio avere domani mattina

Nicola: perché così, per telefono non ha sortito effetto da quanto abbiamo capito. Lo hanno chiamato.

Mauro: ah sì?

Nicola: naturalmente lui dice: tanto non mi acchiappano che devono fare...

Mauro: ah ho capito te lo faccio avere domani te lo faccio avere

Nicola: HANNO DETTO CHE CON L'INDIRIZZO SI VA AD ACCHIAPPARE DA VICINO

...omissis...

Effettivamente poco dopo, alle ore 21.36 del 05.12.2007 LA ROCCA invia un sms (*scaricato dal sistema in data 07.12.2007 alle ore 03.47*) nel quale comunica un indirizzo al DI CATERINO, verosimilmente riferendosi a CARNOVALE Francesco:
“Via W. Ferrari 250... zona infernetto”

Prima di tale sms (alle ore 11.25 del 05.12.2007) LA ROCCA Mauro aveva già inviato al DI CATERINO altro sms con l'utenza cellulare 392/4... 887 risultata intestata a CARNOVALE Francesco, nato a Vibo Valentia il 17.07.1968, pregiudicato per associazione a delinquere, truffa, riciclaggio, falso ed altro (*utenza risultata fondamentale per l'identificazione del soggetto*).

A riscontro del collegamento esistente tra MONGARDINI e CARNOVALE, si rappresenta che il CARNOVALE è stato denunciato, in data 27.02.2008, dalla Guardia di Finanza di Varese per truffa in concorso con MONGARDINI Marco: *“.....metteva in contatto i diversi soggetti responsabili dell'introduzione nello stato dei bond falsi, ne seguiva i movimenti e divideva i proventi delle truffe. collaborava con mongardini nella creazione della banca fasulla e ne indirizzava la gestione.....”*.

All' indirizzo di **Via W. Ferrari 250** è risultata avere la residenza anagrafica anche **Rodica Nitas Elena**, nata in Romania il 15.06.1983 compagna di MONGARDINI Marco.

conversazione **28864 del 06.12.2007** delle ore 08.14 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata da utenza in uso a LA ROCCA Mauro. DI CATERINO afferma che stamattina andranno *“ad acchiappare”* quella persona (All. 271 nota 852 del 08.05.2009):

...omissis....

Pos. 01.51 circa - ore 08.16:

Mauro: senti poi ti è arrivato quel messaggio?

Nicola: si mi è arrivato, ora stamattina lo vanno ad acchiappare

Mauro: eh?

Nicola: penso che stamattina lo vanno ad acchiappare

Mauro: va bene ci vediamo più tardi

Nicola: la smette di fare il fesso.

...omissis...

conversazione **28907 del 06.12.2007** delle ore 15.15 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata da utenza in uso a LA ROCCA Mauro nel corso della quale quest'ultimo chiede conferma dell'avvenuto avvicinamento del calabrese (All. 272 nota 852 del 08.05.2009):

Mauro: quell'incontro a roma come è andato?

Nicola: non lo so ancora, non lo so ancora

Mauro: ma è stato fatto?

Nicola: senti, ieri sera io sono andato, ho parlato, ci ho dato l'indirizzo, hanno detto che LORO intervenivano, ora poi non è che questa gente li incontri in mezzo alla via così facilmente.

Mauro: va bene, vedi di farmi sapere quando ci incontriamo.

conversazione 28920 del 06.12.2007 delle ore 17.50 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata da utenza 349/5 ... 738 in uso a MONGARDINI Marco nel corso della quale questi chiede conferma dell'avvenuto avvicinamento del calabrese (All. 273 nota 852 del 08.05.2009):

pos. 02.00 circa - ore 17.52:

Marco: mi ha detto Mauro che per quell'altra cosa, quella persona è stata sistemata.

Nicola: bè,

Marco: sistemata nel senso...

Nicola: l'indirizzo, abbiamo dato comunicazione, ora ... prima o poi lo acchiappano, oggi già stavano là poi se lo hanno acchiappato non lo so ancora. ma lo acchiappano perché questo è uno stupido oltre tutto, ho visto i messaggi che ha inviato a Mauro.

Marco: si, si

Nicola: è uno che fa terrorismo hai capito ma è una persona di basso livello. Perché uno che fa terrorismo è fesso. perché ...

Marco: ma io ho detto a Mauro, Mauro, ma uno che ti manda un messaggio così non farà mai quello che scrive nel messaggio perché uno che lo deve fare, non te lo dice.

Nicola: e certo perché se te lo dice tu vai dai Carabinieri e dici: guarda.

....omissis....

Marco continua a parlare di questa persona e poi aggiunge:

Marco: l'importante che gli è arrivata una imbasciata, qualcosa

Nicola: gli arriva gli arriva

conversazione 29077 del 08.12.2007 delle ore 12.26 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita a utenza 349/5 ... 738 in uso a MONGARDINI Marco. Questi chiede nuovamente conferma dell'avvenuto avvicinamento dello "scemo". Nicola assicura che "l'imbasciata" è arrivata e paventa nuove e piu' radicali iniziative se dovesse arrecare ulteriori fastidi (All. 274 nota 852 del 08.05.2009):

....omissis....

Pos. 00.56 circa - ore 12.27:

Marco: senti quello scemo lo avete sistemato?

Nicola: non ti preoccupare sta a posto

Marco: va bene

Nicola: perché poi se sappiamo ancora qualche altra cosa poi veramente non avrà il tempo per raccontarla.

Marco: l'importante che gli è arrivata una imbasciata qualcosa

Nicola: gli è arrivata l'imbasciata non ti preoccupare.



conversazione 29849 del 20.12.2007 delle ore 22.09 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 349/5 ... 738 in uso a MONGARDINI Marco. Questi informa DI CATERINO di cose riferibili a CARNOVALE Francesco (All. 275 nota 852 del 08.05.2009):

Trascrizione:

Nicola: marco

Mongardini Marco: *ciao Nicola*
 Nicola: *dimmi*
 Mongardini Marco: *senti un pò ci sta questo FRANCESCO che sta continuando a rompere il cazzo!*
 Nicola: *un'altra volta?*
 Mongardini Marco: *eh.*
 Nicola: *e va bene...*
 Mongardini Marco: *dice che c'è qualcuno che va a dire in giro che io devo dare 1.300.000 ai CASALESI*
 Nicola: *ma chi?*
 Mongardini Marco: *questo MASSIMO, un certo MASSIMO PUGLIESE (o PUGLISI) che sta insieme a questo FRANCESCO. E' salito un amico mio giù da Reggio ed ha detto: "a Marco ma che stai impicciato?" Ho detto: ma che sei matto? (l'amico di Marco avrebbe detto): Me lo hanno detto a me, te lo posso confermare io. DICE STAI ATTENTO A MARCO CHE SE LO TROVA SANDOKAN, I CASALESI GLI ...INC.LE... MA COME TI PERMETTI, NO GLI HA FATTO 1.300.000, STAI ATTENTO, C'E' STATA UNA DISCUSSIONE A VIA MERULANA.*
 Nicola: *vabbè, noi ci vediamo sabato?*
 Mongardini Marco: *si*
 Nicola: *mi dici preciso quello che questo va dicendo*
 Mongardini Marco: *ma io neanche ti volevo chiamare perché questo amico mio ha detto chiama che questo manda in giro delle voci ... dice: c'è la taglia su di te.*
 Nicola: *addirittura, vabbè dai Marco mi racconti tutto bene quando ci vediamo sabato, così vediamo bene cosa dobbiamo fare.*
 ...omissis....

Riassumendo: MONGARDINI Marco si lamenta del fatto che, nonostante un precedente avvertimento, il CARNOVALE continui a “*rompere il cazzo*”. MONGARDINI dice di aver saputo da PUGLISI Massimo² che il CARNOVALE avrebbe diffuso una voce secondo la quale il noto *Sandokan*, o meglio i suoi uomini, pretenderebbero da lui 1,3 milioni di euro. Mongardini riferisce che sul punto ci sarebbe stata una discussione con il PUGLISI in Via Merulana a Roma. DI CATERINO, lasciando presagire un nuovo e più incisivo intervento nei confronti del CARNOVALE, dice di voler essere informato dettagliatamente sulla vicenda.

La presunta vicinanza del DI CATERINO e di CORVINO Caterina a “*Sandokan*” non è un dato nuovo. Infatti, come si è visto, nel corso delle intercettazioni telefoniche nei confronti di PELLICCIANI Flavio è emerso che lo stesso, al fine di ottenere facilitazione bancarie da altri complici, in un SMS del 03.07.2007 afferma: “*....signora corvino caterina è l'amministratrice, vedi che è la cugina di SANDOKAN di casale in origine SCHIAVONE, molto noto alle cronache giudiziarie di casal di principe. (416 bis e altro). Detto in parole povere è gente che paga e sta alle regole!!!!....*”.

² PUGLISI Massimo, nato a Messina il 15.09.1953, pregiudicato per associazione a delinquere, truffa, frode, ricettazione, riciclaggio ed altro. Lo stesso è stato coinvolto in indagini con altri soggetti già emersi nell'ambito di questa attività investigativa in riferimento alle operazioni finanziarie finalizzate ad ottenere credito bancario da parte del DI CATERINO Nicola utilizzando titoli e garanzie bancarie false. Si tratta di CALAMITA Stefano della MERCATUS (v. anche DE ROSA Aniello); PROVENZANO Domenico (v. anche NAPPO M. Silvana della Rockefeller); BERATTO Stefano (v. anche PELLICCIANI Flavio). Inoltre, in data 31.08.2004 denunciato per associazione a delinquere e riciclaggio proprio con CARNOVALE Francesco.

Episodio simile, nel corso del quale ancora una volta DI CATERINO Nicola utilizzava con gran disinvolta i suoi collegamenti con il clan dei casalesi e quindi le maniere forti per ottenere ingiusti vantaggi era quello delle intimidazioni di PALMA Stefano, sedicente intermediario finanziario (ma sostanzialmente un faccendiere che doveva procurare le solite garanzie false da 'rifilare' ad Unicredit).

In particolare DI CATERINO, accortosi della assoluta non negoziabilità delle garanzie ricevute dal PALMA, utilizzava il suo uomo di mano RUSSO Antonio - appartenete alla famiglia RUSSO - per convincere il PALMA a restituigli il compenso che aveva ricevuto.

Di seguito si riportano le conversazioni rilevanti:

DI CATERINO Nicola, troncato il rapporto di affari con la Mercatus, ha tentato di recuperare alcune delle somme anticipate a titolo di commissioni a DE ROSA Aniello:

conversazione 15187 del 24.04.2007 delle ore 18.06 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 333/2 ... 454 intestata ed in uso a DE ROSA Aniello. DI CATERINO chiede la restituzione di quanto investito in un'operazione finanziaria non andata a buon fine (si tratta di vicenda precedente alla falsa garanzia MPS, cd operazione "Mercatus" sul cui sviluppo, non avendio generato fatti penalmente rilevanti, si rimanda all'informativa Dia) . I toni della conversazione sono molto duri (All. 276):

Aniello De Rosa: *si*
Nicola: *Aniello*
Aniello De Rosa: *chi è?*
Nicola: *sono l'ingegnere DI CATERINO*
Aniello De Rosa: *uhe ingegnè ciao come stai?*
Nicola: *bene*
Aniello De Rosa: *dimmi ingegnè*
Nicola: *ma non sei Aniello tu*
Aniello De Rosa: *come sono Aniello, ingegnè, sono Aniello DE ROSA*
Nicola: *ah, non riconoscevo la voce*
Aniello De Rosa: *no, no, io sono*
Nicola: *Aniello, Aniello, Aniello, voglio dire: tu sei un paesano mio, ma che dobbiamo fare? ci dobbiamo mettere nello sbaglio? che dobbiamo fare con te?*
Aniello De Rosa: *ma quale sbaglio! Io vado trovando che voi vi mettete nello sbaglio perché così per lo meno acchiappa qualche cosarella anche io, perché io sono stato marturizzato da tutti quanti*
Nicola: *da tutti quanti, va bene, io so solo una cosa, a me da parte mia ho cacciato delle cose, dei soldi e sono finiti non so dove!*
Aniello De Rosa: *stammi a sentire fratello caro qua sono transitati un sacco di soldi per questo fatto. allora ora lo dico ancora una volta pure a te. la ...*
Nicola: *Aniello a me non mi devi dire niente. io giovedì sto a Roma*
Aniello De Rosa: *no tu*
Nicola: *giovedì sto a Roma vengo da te e parliamo da vicino.*
Aniello De Rosa: *benissimo*
Nicola: *io sono abituato a parlare guardando in faccia la gente*
Aniello De Rosa: *mi fa un sacco di piacere perché con questi signori, guarda, con cui ho litigato pure, *a parte gli imbrogli che ha fatto con quello là.. che poi sono ... stanno circa 60 70000 euro hai dato in mano a uno, non si sa questo che fine li ha fatti fare. comunque, lasciamo perdere questi qua, quando vieni da vicino io ti racconto come stanno le cose, E POI SE HAI BISOGNO DI AGIRE, IO**

AGISCO INSIEME CON TE.

Nicola:
si salutano

va bene, ci vediamo giovedì

Analoga iniziativa, ed atteggiamento, il DI CATERINO l'assume con PALMA Stefano.

In data 04.01.2007 DI CATERINO Nicola, il cugino RUSSO Antonio e LA ROCCA Mauro si è recato a Roma all'Unicredit e anche per incontrare PALMA Stefano. Nicola è intenzionato a chiedere a PALMA di restituire somme in suo possesso sotto forma di assegni e libretti al portatore emessi a San Marino.

conversazione 9035 del 05.01.2007 delle ore 13.09 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 338/7... 378 in uso a RUSSO Antonio³ nel corso della quale Nicola informa il cugino che "l'amico friz lo ha chiamato" riferendosi a PALMA Stefano. RUSSO accompagnerà il DI CATERINO a Roma per l'incontro con DE PALMA Stefano presso l'Hotel Sheraton (All. 277):

conversazione 9036 del 05.01.2007 delle ore 13.27 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 320/2... 146 in uso a LA ROCCA Mauro. Nicola informa Mauro che si sta recando con il cugino RUSSO Antonio a Roma per incontrare PALMA Stefano il quale ultimo dovrà restituirgli i titoli in suo possesso e di cui non ha più la titolarità per averli in quanto la sua operazione finanziaria è stata revocata. DI CATERINO Nicola sta andando a Roma in compagnia di RUSSO Antonio per somministrare a "DE PALMA" "un altro liscio e busso" (All. 278):

N=Di Caterino Nicola

M=La Rocca Mauro

N=uhei

M= ma Stefano ha spento il telefono mi sembra, è da stamattina alle dieci che lo provo a chiamare, sempre il cellulare staccato

N=Stefano mi ha chiamato sto andando ho l'appuntamento con lui alle tre allo SHERATON ... ha detto che ha fatto tutto

M= a si

N=ehh

M= ahh ... hai visto come è bravo il ragazzo Mo deve solo cacciare i contanti

N=esatto ...adesso infatti io gli faccio fare un'altra LISCIA BUS da Antonio

M= ecco bene

N=Antonio mo gli dice ...ok ti stai comportando da persona per bene

M= ecco bene

N=adesso vedi un po' tu quando pensi di chiedergli ... ti restituiranno i contanti ... no lui gli dirà ... se i tuoi amici sono in grado di fare la copertura bene altrimenti attivati per restituire i contanti quando prima ... mi sono spiegato ... e ce ne andiamo

M= bene mo vai pure tu ?

N=sì sì

M= ahh bravo ... molto bravo mi sembra una bella idea questa qua cambiano argomento....omissis....

³ Le conversazioni telefoniche tra DI CATERINO e RUSSO Antonio, geometra responsabile del cantiere in San Nicola La Strada della CAS.RIB. S.r.l. sono innumerevoli. RUSSO Antonio è cugino di RUSSO Giuseppe inteso "O Padrino" e di Nicola DI CATERINO.

L'incontro tra DI CATERINO Nicola, RUSSO Antonio e PALMA Stefano sembra aver avuto l'effetto desiderato: quest'ultimo ha restituito i titoli al DI CATERINO. conversazione 9041 del 05.01.2007 delle ore 16.11 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 320/2... 146 in uso a LA ROCCA Mauro. Nicola informa Mauro che si è recato con il cugino RUSSO Antonio a Roma per incontrare PALMA Stefano il quale gli ha restituito i titoli (All. 279). Dalla conversazione emergono altri elementi di interesse: DI CATERINO deve recuperare dal PALMA una notevole somma di denaro. Nella risposta che PALMA ha offerto a DI CATERINO emerge ancora una volta la connessione tra PALMA e PELLICCIIONI che ha preso 157 mila euro dalle somme che DI CATERINO ha versato a PALMA.

N=Di Caterino Nicola

M=La Rocca Mauro

N=uhei

M=dica ... hai recuperato tutto ?

N=sì

M= come sta l'amico ?

N=no, no .. tranquillo ha detto che lui domani mi mandano tutte le coordinate del titolo che loro mi devono dare

M= tu mo verifica ... ti faccio vedere che è lo stesso di quell'altro che stanno a cercare di bloccarlo ... tu mo verifica il codice ehhh

N=mi arriva domani ... per cui appena mi arriva lo mando a Paolo

M= ehh .. no. no veditelo sul contratto che hai ... tu li hai un contratto

N=a si si basta vedere

M= controllati l'ISIN e vedrai che è come ti dico io

N=se non è quello

M= se non è quello ... se è un (sembra di capire "TRESURI") quello è

N=se non è quello

M= se non è quello blocca tutto ingegnere, aspettiamo che arriva questo perché

N=certamente ma ...inc... tra l'altro non è Io devo comunque incontrarli, fare un contratto, stabilire le modalità non è che lo facciamo ta ta ...

M= infatti aspettiamo mercoledì giovedì così è arrivato e sta tutto a posto

N=esatto va bene

M= perfetto, ok Senti per i soldi che ha detto quando te li ridà

N=ehh ha detto vediamo un po' se va bene questo qua, li recuperiamo su questo altrimenti poi mi date un po' di tempo e io recupero ... mi ha detto pure chi li ha presi i soldi, quindi 157 se li è presi FLAVIO PELLICCIIONI

M= FLAVIO PELLICCIIONI

N=ehh

M= a me mi ha detto di no, va bene comunque

N=e va bene

M= va bene ce lo verrà a dire, tanti li becchiamo tutti quanti insieme quale è il problema

N=senti, acchiappa DAVIDE e fatti dare i 36 mila euro

M= non ti preoccupare questo è pensiero mio

N=mi servono

M= noi gli andiamo ad acchiappare insieme

N=no, no io lo conosco proprio perché lo devo andare ad acchiappare Mi deve dare i soldi non è servito a niente ...inc...

M= va bene ci penso io

N=se invece non ce li da vuol dire che facciamo

M=andiamo co Andiamo insieme e che dobbiamo fare ... va bene ci sentiamo più tardi
N= ciao

conversazione **9042** del 05.01.2007 delle ore 16.13 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 081/8... 948 in uso alla moglie CORVINO Caterina. Nicola l' informa che PALMA Stefano ha restituito tutti i titoli (**All. 280**):

DI CATERINO, trovandosi nella grave crisi finanziaria originata dalla mancanza di liquidità per avviare il cantiere del centro commerciale, tenta di recuperare somme di denaro precedentemente elargite ai sedicenti broker finanziari che avrebbero dovuto procurargli una garanzia bancaria. Tra questi PALMA Stefano che ancora non gli ha restituito i contanti così come gli aveva promesso precedentemente:

conversazione **34862** del 18.03.2008 delle ore 20.10 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/8... 834 in uso a PALMA Stefano. DI CATERINO chiede al PALMA di restituire quanto precedentemente sborsato per una operazione finanziaria non andata a buon fine. DI CATERINO afferma di voler agire anche nei confronti del PELLICCIONI Flavio minacciando di appropriarsi di un suo locale denominato "Beach" ⁴ (**All. 281**). DI CATERINO minaccia PALMA : "... *io mi tolgo di mezzo... te la vedi tu con chi te la devi vedere...*" lasciando presagire interventi di soggetti di ben altra capacità persuasiva. DI CATERINO lascia intendere di essere mediatore di interessi terzi:

...omissis...

Stefano: io il denaro lo posso prendere in banca lo sai no, quando io avevo creato questa operazione ... te lo portata su un piatto d'argento

Nicola: Stefano, no, scusami un attimo. Io mi tolgo da mezzo, io non posso più sostenere questa situazione. Te la vedi tu con CHI te la devi vedere. Non ti voglio dire più niente perché è inutile che tu mi dici: io la volevo fare con l'Ansaldo. Io a te ti ho dato 300.000 euro. Tu me li devi restituire. Come cazzo li prendi prendi a me non mi interessa

Stefano: allora io ti ho detto, ma io li devo prendere con una linea commerciale non posso

Nicola: e quando te li sei presi da me come te li sei presi! te li sei presi e basta!

Stefano: intanto scusami la metà perché 100, perché 127 se li è incassati se li è presi tutti il nostro amico.

Nicola: Stefano Ste

Stefano: perdonami

Nicola: i soldi sono stati dati a te poi chi se li è presi sono colpa tua non è colpa mia. sei tu che sei andato in giro per il mondo a fare inc..le...

Stefano: ma con lui di questo danaro che cosa ti ha detto scusa

Nicola: lui non ti preoccupare che lui avrà la sua parte.

Stefano: comunque

Nicola: lui ci ha un LOCALE che si chiama il "Beach", tra poco non sarà più suo!!!

Stefano: ho capito comunque

Nicola: a me non mi interessa Ste, io sto in croce, ma sto in croce per

Stefano: ho capito ma perché non mi hai fatto prendere questi 240 da

SF

⁴ trattasi del **Beach Paradise** di PELLICCIONI Flavio e C. S.a.s. – C.F. 02280600400 con sede in Riccione (RN), via G. D'Annunzio zona 134.

Nicola: perché non esiste che io ti posso dare soldi un'altra volta dalla mia società. I soldi me li devi dare tu perché a te li abbiamo dati. quindi ora vedi tu quello che devi fare

Stefano: ma scusa ma quello era un finanziamento mica

Nicola: non mi interessa non mi interessa, vedi come vuoi fare trova tu la soluzione in qualunque modo qualsiasi sia la soluzione, trovala. Io penso che ho aspettato anche troppo.

Stefano: ho capito ma io speravo che tu mi mettessi nella condizione di poterlo fare

Nicola: ma non ma io scusami Stefano non ti devo mettere io nelle condizioni, tu ti sei preso 300.000 euro per darmi un titolo che non mi hai mai dato. quindi ridammi i 300.000 euro basta cioè mi sembra così regolare e lineare la cosa. abbiamo aspettato più di un anno, io ho sempre detto vabbè sta risolvendo sta risolvendo sta risolvendo

Stefano: io con i 240 ultimi avevo risolto credimi, se mi davi la possibilità di definirla

Nicola: Stefano non te la posso dare io la possibilità

Stefano: ma

Nicola: Stefano fai come vuoi!

Stefano: e faccio come voglio ..ma io non penso che posso farlo domani mattina ora tu mi dici la società non ... io avevo fatto una operazione concreta con la ANSALDO mica con paperino e scusami avevo la possibilità con le linee attuali che potevano definire

Nicola: Stefano io penso che tra 3 giorni ti chiamerà qualcuno ora non lo so quello che vuoi fare, io ti ho detto quello che mi hanno detto e te l'ho riferito, ti ho mandato una e-mail così evitiamo di parlare per telefono. ora non lo so vedi tu, non so che dirti.

Stefano: io vedo di darmi da fare che ti devo dire

Nicola: datti da fare, datti da fare che se ti dai da fare può darsi che qualche cosa si risolve

Stefano: va bene ok

A fronte delle difficoltà che DI CATERINO ha nel procurarsi finanziamenti adeguati alla realizzazione del progetto, tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, iniziano ad esercitare pressioni per indurre l'imprenditore a cedere l'intero operazione. Più per motivi di opportunità che per reale intenzione, allora, il DI CATERINO intavolava una serie di trattative che però, come si vedrà non avranno alcun esito.



Si riportano, in proposito, alcune delle principali conversazioni riguardanti i problemi connessi alla sospensione del cantiere per la mancanza di finanziamenti. DI CATERINO Nicola riceve proposte da diversi imprenditori per cedere, in tutto o in parte l'operazione. DI CATERINO in esse afferma di aver ricevuto, in tal senso, notevoli pressioni:

conversazione 25783 del 03.10.2007 delle ore 21.03 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 333/5 466 in uso a LA ROCCA Francesco Alberto. I due interlocutori parlano dei problemi del centro commerciale e della assoluta necessità di avviare i lavori. La conversazione, con estrema chiarezza, rivela che Nicola DI CATERINO è soltanto il mandatario dell'intera operazione e che coloro che gliene hanno affidato la gestione ora spingono per riavviare il cantiere.

Nicola DI CATERINO confessa di aver ricevuto perentori "ordini dall'alto". (All. 5.93). Nicola la sera precedente ha trovato qualcuno a casa che attendeva il suo ritorno.

Queste persone gli hanno dettose per lunedì non apriamo il cantiere: togliiti da mezzo e ce la vediamo noi...!:

Pos. 02.22 circa - ore 21.06:

Nicola: alberto insomma il cantiere quando lo possiamo riaprire?!

La Rocca Alberto: eh Nicola. dobbiamo sederci a tavolino e trovare la soluzione

Nicola: e no ma la dobbiamo trovare subito perché io non ho più tempo

La Rocca Alberto: lo so

Nicola: ora sono tornato a casa ed ho trovato una bella sorpresa ho trovato

La Rocca Alberto: non ho capito

Nicola: sono tornato a casa ed ho trovato una bella sorpresa

La Rocca Alberto: cioè? è successo qualcosa?

Nicola: ehehehe che poteva succedere tu capisci a me no?

La Rocca Alberto: qualche ordine dall'alto?

Nicola: e certo! se per lunedì non apriamo il cantiere: togliiti da mezzo e ce la vediamo noi!

La Rocca Alberto: ho capito

Nicola: ed io se devo aprire il cantiere o lo apro con te o lo devo aprire senza di te, senza di te significa che il nostro rapporto finisce domenica sera, che ti devo dire ne Alberto?! io sto in croce, sto in croce. Noi prendiamo sempre tempo, sempre tempo, prendiamo sempre tempo

La Rocca Alberto: e Nicola ma...

Nicola: ogni cosa sembra immediato e poi dopo ci vogliono sempre 10 giorni, poi un mese e però voglio dire mettere un cantiere a lavorare senza far parlare più nessuno pure se ci costa 50.000 euro ma facciamolo però

La Rocca Alberto: e ma ci vogliono i soldi però

Nicola: e lo so che ci vogliono i soldi.

...omissis...

Parlano di come trovare i soldi per avviare il cantiere.

Pos. 05.51 circa - ore 21.09:

Nicola: io non so più cosa fare, io sto in croce quanto è vero Dio, cioè l'ultima cosa che mi aspettavo

La Rocca Alberto: Nicola allora

Nicola: che mi aspettavo è che trovavo questa bella notizia, sono arrivato, proprio bella, mi stavano aspettando. Dici tu ormai qua nel paese non si parla assolutamente di altro, che il centro commerciale sta fermo, che non siete in grado di farlo, quindi se non siete in grado, togliiti da mezzo. Perché ora stanno arrivando Polizia, Carabinieri vogliono mettere spia, vogliono sapere perché non si fa, se ci sono problemi di altra natura e noi questo non lo possiamo consentire.

La Rocca Alberto: va bene, va bene

Nicola: vedi tu, domani vediamoci un attimo

...omissis...

Il giorno successivo Nicola DI CATERINO ha un nuovo sfogo con Alberto LA ROCCA: conversazione 25796 del 04.10.2007 delle ore 09.22 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 333/5 466 in uso a LA ROCCA Francesco Alberto. I due parlano dei problemi del centro commerciale e della assoluta necessità di avviare i lavori a causa di "pressioni" non più sostenibili che sta ricevendo DI CATERINO. Quest'ultimo ricorda a LA ROCCA: "...noi non stiamo a Milano, noi stiamo a CASAL DI PRINCIPE.... questa è una cosa che dovete tenere presente come prima cosa...." (All. 5.94):

